



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL - PUGLIA**

1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 328 del 22 SETTEMBRE 2020

Rettifica, per mero errore materiale, proprie precedenti DD n. 289 del 02.09.2020 e n. 315 del 10.09.2020. Nuova approvaz. grad. defin. avviam. a selezione, art.16 L. 56/87, di n. 26 unità a tempo pieno e indet. c/o il Ministero della Giustizia, Distretto di Corte d'Appello di Bari, profilo prof.le di "Operatore giudiziario" (di cui n. 15 unità sede di Bari, n. 4 unità sede di Trani e n. 7 unità sede di Foggia,) con riserva del 30% a favore delle FF.AA.

L'anno 2020, addì 22 del mese di settembre, presso la sede territoriale dell'ARPAL Puglia,

La Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego
ARPAL PUGLIA
dott.ssa Alessandra PANNARIA

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego dell'ambito provinciale di Lecce, dott. Pierpaolo Miglietta,

2

- Visto lo Statuto dell'ARPAL Puglia;
- Vista la Determinazione n. 1 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario, di approvazione dell'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 2 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 1, commi 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Vista la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- Visto l'art. 11 del D. Lgs 150/15 che tra le funzioni attribuite alle regioni e province autonome, in materia di servizi e misure di politiche attive del lavoro, prevede l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della Legge 56/87;
- Visto l'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti alle liste di collocamento;
- Visto l'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- Visto il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- Vista la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione del Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri per l'Impiego provinciali) – d'ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento" ed, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento al selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex-art. 16 legge 56/87, per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- Visto il combinato disposto di cui agli artt. 19 del D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15-quater del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26, che, nel definire le nuove regole di gestione dello stato di disoccupazione, considera in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;
- Visti gli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M);

Dato atto che, in attuazione dell'art. 1, commi 793 e ss. della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell'art. 10, comma 7, della Legge regionale n. 29/2018, a decorrere dal 1 luglio 2018, la Regione Puglia è subentrata nella gestione diretta delle funzioni inerenti il mercato del lavoro, prevedendo l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) che esercita le proprie funzioni a far data da 07.03.2019, giusta Deliberazione della Giunta del 7 marzo 2019, n. 409;

Considerato che

- sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 08/10/2019 è stato pubblicato l'Avviso del Ministero della Giustizia per l'avviamento a selezione, finalizzato all'assunzione di operatori giudiziari (area II, fascia economica F1) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti **26 posti** vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Puglia - Distretto della Corte d'Appello di Bari (su complessive n. 616 unità a livello nazionale), di cui n. 15 per la sede di Bari, n. 4 per la sede di Trani e n. 7 per la sede di Foggia;
- con nota prot. m_dg.DOG.28/10/2019.0194000.U, il competente MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale e della Formazione, ha formulato all'ARPAL PUGLIA, U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego, richiesta di avviamento numerico finalizzata all'assunzione di **n. 26 unità** (su complessive n. 616 unità a livello nazionale) a tempo indeterminato presso il Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d'Appello di Bari – Sede di BARI (15 unità)- Sede di TRANI (4 unità)- Sede di FOGGIA (7 unità) con il seguente profilo professionale *Operatore Giudiziario* (area II - fascia economica F1);
- a seguito delle risultanze emerse nel corso del tavolo tecnico svolto presso gli Uffici del Ministero della Giustizia in data 20.11.2019, con determinazione dirigenziale n. 198 del 22/11/2019 sono state revocate, per le motivazioni in essa indicate, le precedenti D.D. nn. 166-167 e 168/2019 e, conseguentemente, approvato un unico e nuovo Avviso pubblico di avviamento a selezione su base regionale, finalizzato all'assunzione presso il Ministero della Giustizia di operatori giudiziari (area II, fascia economica F1) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti **26 posti** vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Puglia - Distretto della Corte d'Appello di Bari (su complessive n. 616 unità a livello nazionale), di cui n. 15 per la sede di Bari, n. 4 per la sede di Trani e n. 7 per la sede di Foggia, indicando come termine per la presentazione delle candidature alla selezione dalle ore 8.30 del 9 dicembre 2019 alle ore 11.30 del 13 dicembre 2019;
- entro i termini di cui sopra sono state complessivamente presentate - personalmente per il tramite dei Centri per l'impiego dell'ambito regionale pugliese, ovvero trasmesse a mezzo pec all'indirizzo del Centro per l'impiego territorialmente di propria competenza specificato in elenco allegato al suddetto Avviso di selezione approvato – n. 8062 candidature;
- ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1014 , comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M), tra le candidature presentate risultano presenti anche candidature di militari volontari congedati dalle Forze Armate, adeguatamente indicate in graduatoria, aventi diritto alla riserva del 30% dei posti disponibili, nonché candidature presentate da parte di soggetti aventi diritto al punteggio aggiuntivo previsto dall'art. 5, comma 1 dello specifico Avviso ministeriale che hanno dichiarato di aver maturato le condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quater o 1-quinqües del D.L. 90/2014 e smi;
- sulla base delle domande e delle dichiarazioni sostitutive ex Dpr 445/2000 presentate dagli interessati, nonché delle informazioni fornite dai diversi Uffici/strutture di Coordinamento territoriale dei CPI di competenza, in data 21 maggio 2020 la Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego ha provveduto alla elaborazione dei diversi dati forniti ed alla formazione di tre distinte graduatorie provvisorie uniche a livello regionale - determinate, non solo secondo i criteri fissati dalla specifica disciplina regionale dettata dalle DGR Puglia n 1643/2003 e 1492/20050, ma anche con l'indicazione delle FF.AA. con diritto di riserva del 30% e del punteggio aggiuntivo previsto dall'art. 5 dello specifico Avviso ministeriale per coloro che hanno dichiarato il possesso delle condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quater o 1-quinqües del D.L. 90/2014 - unitamente all'elenco delle candidature escluse e/o inammissibili;
- al fine di garantire la partecipazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, nel periodo dal 21 maggio 2020 alle ore 12.00 del 5 giugno 2020 le tre distinte graduatorie provvisorie uniche regionali, unitamente all'elenco generale delle candidature escluse, sono state pubblicate sui portali SIL degli ambiti territoriali pugliesi, al fine di poter consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di riesame, osservazioni o eccezioni sulla regolarità della graduatoria e del procedimento seguito per la sua formazione;

- entro il termine fissato per la presentazione delle istanze di riesame - ossia entro le ore 12:00 del 5 giugno 2020 - risultano pervenute agli Uffici/strutture di Coordinamento territoriale dei CPI di competenza diverse istanze di riesame il cui esito è stato comunicato direttamente agli interessati;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del citato Avviso del Ministero della Giustizia, ossia che nella formazione degli elenchi-graduatorie, "le competenti amministrazioni, una volta formata la graduatoria su base provinciale (o comunque territoriale secondo la vigente normativa regionale), provvedono a calcolare i punteggi aggiuntivi da attribuire a tutti coloro che ne abbiano diritto nell'ambito dell'intera graduatoria, in conformità con l'art. 14, comma 10-quater del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con modifiche dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26", ossia attribuendo il punteggio aggiuntivo del 15% calcolato sulla media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quater del D.L. 90/2014 e smi, ovvero del 3% calcolato sulla media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quinquies del D.L. 90/2014 e smi;

Considerato inoltre che

- con precedente determinazione dirigenziale n. 289 del 02.09.2020, come successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 315 del 10.09.2020, si è proceduto all'approvazione di tre distinte graduatorie definitive uniche regionali, unitamente all'elenco generale definitivo delle n. 504 candidature escluse e/o inammissibili per le motivazioni specificate di cui in allegato "B", e, precisamente:
 - la prima in allegato "A.1", composta da n. 4328 candidati - comprensivi dei n. 34 candidati aventi lo stesso punteggio e la stessa data di nascita e, pertanto, collocati in posizione *ex aequo* - per l'avviamento numerico di n. 15 unità presso la sede di Bari,
 - la seconda in allegato "A.2bis" composta da n. 1198 candidati - comprensivi dei n. 4 candidati aventi lo stesso punteggio e la stessa data di nascita e, pertanto, collocati in posizione *ex aequo* - per l'avviamento numerico di n. 4 unità presso la sede di Trani;
 - la terza in allegato "A.3" composta da n. 2032 candidati - comprensivi dei n. 7 candidati aventi lo stesso punteggio e la stessa data di nascita e, pertanto, collocati in posizione *ex aequo* - per l'avviamento numerico di n. 7 unità presso la sede di Foggia;
- successivamente all'approvazione delle suddette graduatorie definitive, con differenti note trasmesse a mezzo e-mail, rispettivamente in data 11.09.2020, 14.09.2020 e 18.09.2020 tutte acquisite in atti, i CPI di competenza degli ambiti territoriali di BAT, Taranto e Foggia, hanno rappresentato alla Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego la necessità di procedere, in autotutela, alla correzione di errori materiali e/o omissioni riscontrati nelle graduatorie definitive approvate sopra richiamate secondo i seguenti termini:
 - riconoscere il diritto alla riserva dei posti previsto a favore delle FF.AA. ex artt. gli artt. 1014 , comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M), al candidato Piccolo Pasquale (PCCPQL75P23A883G);
 - modificare la data di nascita del candidato Passarelli Vito (PSSVTI74T10H501D) sostituendo la data del 10.12.1971 erroneamente inserita con la data di nascita risultante dalla documentazioni acquisita in atti, ossia con la data del 14.12.1974;
 - modificare il punteggio di 113,50 erroneamente assegnato al candidato Coda Rossella (CDORSL84D51D643T), rideterminandolo sulla base delle successive verifiche condotte e, per gli effetti, assegnare il punteggio complessivo di 115;

Dato atto inoltre che, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso ministeriale, il punteggio aggiuntivo del 15% di cui all'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 90/2014 è attribuito ai soggetti che hanno completato il periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, mentre quello del 3% di cui all' art. 50 comma 1-quinquies del D.L. 90/2014 è attribuito ai soggetti che hanno completato il tirocinio formativo di cui all'art.37, comma 11, DL 98/2011 e "che non hanno fatto parte dell'ufficio per il processo";

Accertato che, come da chiarimenti successivamente ricevuti dal competente Ufficio del Ministero della Giustizia (m_dg.DOG.29/07/2020.0123592.U), il tirocinio svolto ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, costituisce un tirocinio "non utile ai sensi del bando per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo", e che l'eventuale punteggio aggiuntivo del 15% ex art. 50, comma 1-quater assorbe il punteggio del 3% ex art. 50, comma 1-quinquies, senza possibilità di procedere al cumulo del punteggio, come invece erroneamente effettuato in sede di formulazione delle graduatorie provvisorie elaborate in data 21 maggio 2020;

Alla luce di quanto sopra esposto, degli esiti delle istanze di riesame pervenute ed esaminate, delle ulteriori verifiche istruttorie d'ufficio effettuate e delle verifiche ex art. 71 del Dpr 445/2000, dei chiarimenti ottenuti per il tramite dei competenti Uffici del Ministero della Giustizia in relazione all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 50, comma 1-quater e 1-quinquies, nonché, infine, delle successive comunicazioni di rettifica innanzi richiamate trasmesse dai Cpi di competenza degli ambiti territoriali di Bat, Taranto e Foggia, si ritiene necessario, nell'esercizio del potere di autotutela della PP.AA., procedere alla rettifica delle proprie precedenti determinazioni dirigenziali n. 289 del 02.09.2020 e n. 315 del 10.09.2020 mediante la correzione degli errori materiali innanzi evidenziati, e, per gli effetti, approvare tre distinte nuove graduatorie definitive uniche regionali di cui in allegati "A.1bis" (nuova graduatoria definitiva sede di Bari), "A.2ter" (nuova graduatoria definitiva sede di Trani) e "A.3bis" (nuova graduatoria definitiva sede di Foggia), unitamente all'elenco generale delle candidature escluse e/o inammissibili di cui in allegato "B.1";

Richiamati:

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (che abroga la Direttiva 95/46/CE), relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;

Richiamati infine:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20 marzo 2019 della Regione Puglia - Sezione Personale e Organizzazione di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'ARPAL Puglia;
- gli Atti Dirigenziali n. 5 del 21 marzo 2019 e n. 295 del 03.09.2020 di affidamento dell'incarico dirigenziale di Responsabile delle UU.OO. Coordinamento dei Servizi per l'Impiego dell'ARPAL Puglia alla dott.ssa Alessandra Pannaria;
- l'Atto Dirigenziale n. 57 del 20 maggio 2019 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa dell'Arpal Puglia,

Dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego dell'ambito provinciale di Lecce;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii. in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

Dato atto inoltre che:

- l'Amministrazione procedente è tenuta ad accertare, per il tramite delle informazioni presenti in atti e delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 rese dai partecipanti alla presente selezione, e che, ai sensi dell'art. 71, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle stesse, a campione o in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate;

- è onere dell'Ente pubblico richiedente, prima dello svolgimento della prova di idoneità e comunque anteriormente all'assunzione, procedere alla verifica sul possesso dei requisiti generali e specifici eventualmente previsti per l'accesso al lavoro nell'ambito delle PP.AA., nonché all'ulteriore accertamento sul possesso del requisito del punteggio aggiuntivo di cui all'art. art. 50, comma 1-quater e 1-quinquies del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014

Tutto ciò premesso
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

6

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

DETERMINA

1. di prendere atto e confermare quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente alle risultanze delle istanze di riesame pervenute ed esaminate, alle verifiche ex art. 71 DPR 445/2000 ed alle successive comunicazioni di rettifica trasmesse dai Cpi di competenza degli ambiti territoriali di Bat, Taranto e Foggia;
2. di **rettificare**, per mero errore materiale, le precedenti determinazioni dirigenziali n. 289 del 02.09.2020 e 315 del 10.09.2020 limitatamente all'allegato "A.1" e, per gli effetti, approvare il nuovo allegato "A.1bis" - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente la nuova graduatoria definitiva dei n. 4328 candidati (ivi inclusi i n. 34 candidati aventi lo stesso punteggio e la stessa data di nascita e, pertanto, collocati in posizione *ex aequo*) che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione, a tempo pieno e indeterminato, finalizzato all'assunzione di n. **15 (quindici)** unità lavorative con il profilo professionale di "Operatore Giudiziario" (area II - fascia economica F1) presso il Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d'Appello di Bari – Sede di **BARI**, con riserva del 30% a favore delle FF.AA., comprensiva della necessaria correzione sulla data di nascita del 10.12.1971 erroneamente inserita al candidato Passarelli Vito (PSSVTI74T10H501D) con la data di nascita del 14.12.1974 risultante dalla documentazioni anagrafica acquisita in atti;
3. di **rettificare**, per mero errore materiale, le precedenti determinazioni dirigenziale n. 289 del 02.09.2020 e 315 del 10.09.2020 limitatamente all'allegato "A.2bis" e, per gli effetti, approvare il nuovo allegato "A.2ter" - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente la nuova graduatoria definitiva unica regionale dei n. 1198 candidati (ivi inclusi i n. 4 candidati aventi lo stesso punteggio e la stessa data di nascita e, pertanto, collocati in posizione *ex aequo*) che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione, a tempo pieno e indeterminato, finalizzato all'assunzione di n. **4 (quattro)** unità lavorative con il profilo professionale di "Operatore Giudiziario" (area II - fascia economica F1) presso il Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d'Appello di Bari – Sede di **TRANI**, con riserva del 30% a favore delle FF.AA., comprensiva della modifica apportata al candidato Piccolo Pasquale (PCCPQL75P23A883G) relativa all'attribuzione del diritto alla riserva dei posti previsto a favore delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 , comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M);

4. di **rettificare**, per mero errore materiale, le precedenti determinazioni dirigenziali n. 289 del 02.09.2020 e 315 del 10.09.2020 limitatamente all'allegato "A.3" e, per gli effetti, approvare il nuovo allegato "A.3bis" - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente la nuova graduatoria definitiva unica regionale dei n. 2032 candidati (ivi inclusi i n. 7 candidati aventi lo stesso punteggio e la stessa data di nascita e, pertanto, collocati in posizione *ex aequo*) che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione, a tempo pieno e indeterminato, finalizzato all'assunzione di **n. 7 (sette)** unità lavorative con il profilo professionale di "Operatore Giudiziario" (area II - fascia economica F1) presso il Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d'Appello di Bari – Sede di **FOGGIA**, con riserva del 30% a favore delle FF.AA., comprensiva della rideterminazione del punteggio complessivo di 115 punti attribuito al candidato Coda Rossella (CDORSL84D51D643T);
5. di **confermare** la precedente determinazione dirigenziale n. 315 del 10.09.2020 limitatamente all'elenco generale complessivo delle n. 504 candidature escluse e/o inammissibile di cui in allegato "B.1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di **confermare, altresì**, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego dell'ambito provinciale di Lecce, e che il responsabile del provvedimento è la Dirigente dell'Unità Operativa di Coordinamento dei Servizi per l'impiego dell'ARPAL Puglia, dott.ssa Alessandra Pannaria;
7. di **dare atto** che il presente provvedimento, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possono determinare censure per violazioni per le norme sulla privacy di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., nonché che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questa Amministrazione <https://arpal.regione.puglia.it/> ai sensi del D.lgs. 33 del 14/03/2013 secondo le modalità ivi previste;
8. di **dare altresì atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia;
9. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati "A.1bis" (nuova graduatoria definitiva sede di Bari), "A.2ter" (nuova graduatoria definitiva sede di Trani) "A.3bis" (nuova graduatoria definitiva sede di Foggia) e "B.1bis" (elenco generale candidature escluse), sul sito dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "amministrazione trasparente" e "albo pretorio", nonché sui singoli portali territoriali del SIL in uso Sintesi;
10. di **trasmettere** il presente provvedimento ai competenti Uffici del Ministero della Giustizia – Distretto della Corte d'Appello di Bari, incaricando il Responsabile del procedimento, in applicazione di quanto previsto dalla disciplina regionale in materia DGR 1643/2003, lett. F, punto 10, di verificare se la rettifica delle nuove graduatorie definitive di cui in allegati "A.1bis", "A.2ter" e "A.3bis" incidono sugli elenchi dei nominativi aventi diritto già trasmessi al competente Ufficio del Ministero della Giustizia, e, per gli effetti, di attendere le risultanze della prova di idoneità prevista dall'art. 6 dell'Avviso ministeriale.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ed in un unico originale, compresi gli allegati "A.1bis" (nuova graduatoria definitiva sede di Bari), "A.2ter" (nuova graduatoria definitiva sede di Trani), "A.3bis" (nuova graduatoria definitiva sede di Foggia) e "B.1" (elenco generale delle candidature escluse), nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini prevista dal D.lgs 196/03 ss. mm. e ii.

Il Responsabile Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego
Ambito provinciale di Lecce
(dott. Pierpaolo Miglietta)

Il Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
(dott.ssa Alessandra PANNARIA)